

Iniziativa « imprese responsabili »

Principali argomenti degli iniziattivisti

L'iniziativa è rivolta alle multinazionali

FALSO

- Il testo dell'iniziativa non parla mai di multinazionali, ma semplicemente di aziende. Tutte le aziende svizzere sono quindi potenzialmente sotto i riflettori.
- In Svizzera ci sono poco più di 28'000 imprese "multinazionali", che danno lavoro a 1,4 milioni di persone nel Paese. La cerchia delle imprese internazionali in Svizzera è quindi molto più ampia di quanto suggerito dagli iniziatori. Molte PMI sono attive all'estero e sono quindi destinatarie dell'iniziativa.

Le PMI non sono toccate

FALSO

- L'iniziativa **non fa eccezione per le PMI** per quanto riguarda la possibilità di chiedere un risarcimento in Svizzera per atti commessi da una filiale o da un importante fornitore all'estero.
- In relazione al dovere di diligenza (monitoraggio di tutti i rapporti commerciali), l'iniziativa fa vagamente riferimento ad un trattamento differenziato delle PMI. In realtà, sono interessati tutti coloro che operano nei settori "ad alto rischio". Analogamente, saranno interessate anche le numerose PMI svizzere con filiali all'estero.
- Anche le PMI che operano solo in Svizzera saranno interessate dall'iniziativa. Spesso sono subappaltatori di aziende che operano a livello internazionale. Per limitare i rischi creati dall'iniziativa, questi ultimi richiederanno ai loro fornitori di soddisfare gli stessi requisiti di due diligence cui sono soggetti. Le PMI dovranno affrontare una quantità titanica di lavoro di monitoraggio, molto costoso e dispendioso in termini di tempo.



**L'intention est bonne.
Mais pas la solution.**

www.responsabilite-sans-faute-non.ch

NON!
à l'initiative « entreprises
responsables » !

L'iniziativa non impone la legge svizzera al resto del mondo

FALSO

- Le imprese toccate dall'iniziativa potrebbero essere impugnate in un tribunale svizzero per eventi che si sono verificati all'estero. Questo riguarda le loro filiali ma anche le società "controllate", senza che l'iniziativa definisca esattamente cosa si intenda con questo. I promotori affermano, ad esempio, che l'acquisto di una parte significativa della produzione di un fornitore è una forma di controllo e quindi apre la strada a una causa in Svizzera.

Le multinazionali svizzere violano i diritti umani e l'ambiente, e questo deve finire.

FALSO

- Gli iniziativaisti cercano di far apparire tutte le aziende attive a livello internazionale come dei delinquenti. Questo è totalmente falso e inammissibile.
- Le imprese svizzere che operano all'estero non hanno alcun interesse a comportarsi in modo volutamente scorretto. In quest'epoca di social network e di informazione a tutto tondo, chi potrebbe permettersi di sfruttare deliberatamente i bambini? Un tale comportamento scatenerrebbe una tempesta di proteste e causerebbe un grave danno alla reputazione delle aziende interessate.
- Gli iniziativaisti citano costantemente solo due o tre nomi di società. Ma allora perché punire tutte le aziende svizzere interessate imponendo un sistema a rischio unico al mondo?

Il contro-progetto obbliga semplicemente le aziende a pubblicare splendidi opuscoli patinati

FALSO

- Il controprogetto colloca la Svizzera al primo posto tra i Paesi più severi, in particolare per quanto riguarda il lavoro minorile e i minerali di guerra.
- I rapporti annuali obbligatori creano trasparenza. Incoraggiano le aziende a comportarsi in modo responsabile, altrimenti si assumono notevoli rischi per la loro reputazione.
- Gli obblighi di due diligence affrontano due questioni particolarmente delicate. Essi comportano un attento



**L'intention est bonne.
Mais pas la solution.**

www.responsabilite-sans-faute-non.ch

NON!
à l'initiative « entreprises responsables » !

monitoraggio delle attività relative al lavoro minorile e ai metalli provenienti dalle zone di conflitto. L'inosservanza di tali obblighi sarebbe sanzionata con sanzioni pecuniarie.

- Il controprogetto si basa sulla legislazione più severa. Si basa sulla legge olandese per il lavoro minorile e sulla legge europea per i metalli. Questo approccio è giusto, perché si riferisce a regole valide a livello internazionale e non a un approccio fai-da-te della sola Svizzera.

Le aziende che si comportano correttamente non hanno nulla da temere

FALSO

- Se una minoranza di aziende si comporta male, non c'è motivo di sottometterle tutte le aziende agli enormi rischi creati dall'iniziativa.
- Con l'iniziativa, tutte le aziende toccate dovranno controllare l'intera catena di fornitura, in tutto il mondo. Si tratta di un compito mastodontico, costoso e molto difficile da realizzare senza errori. La minima scappatoia potrebbe essere un pretesto per avviare una causa di responsabilità civile in Svizzera. Sia che la società sia colpevole o meno, la sua reputazione sarà macchiata per tutta la durata del procedimento.

Viene utilizzato un meccanismo ben noto: la responsabilità del datore di lavoro.

FALSO

- Siamo in una situazione completamente diversa. La responsabilità del datore di lavoro si applica agli affari che si svolgono in Svizzera. Il datore di lavoro può dare istruzioni specifiche che i dipendenti devono eseguire. Ciò non vale per i rapporti tra un'azienda svizzera e le filiali e i fornitori stranieri.
- Con l'iniziativa, le imprese svizzere dovrebbero rispondere degli atti commessi all'estero da imprese terze.
- Inoltre, in Svizzera e nel resto del mondo, spetta ai querelanti dimostrare che l'azienda è responsabile di un incidente o di una cattiva pratica. L'iniziativa inverte completamente questo principio giuridico di base. Spetta all'azienda dimostrare che non ha commesso un errore.



**L'intention est bonne.
Mais pas la solution.**

www.responsabilite-sans-faute-non.ch

NON!
à l'initiative « entreprises responsables » !

- Come potrà la magistratura svizzera stabilire validamente i fatti per casi che si svolgono a migliaia di chilometri di distanza? Le prove saranno di parte.
- Il sistema istituito dall'iniziativa andrà a vantaggio soprattutto dei concorrenti delle imprese e degli studi legali svizzeri. Avranno tutto il necessario per attaccare le imprese svizzere, a torto o a ragione. La Svizzera diventerà un eccellente luogo di contenzioso.

Molte aziende sono favorevoli all'iniziativa

FALSO

- Poche decine di imprenditori hanno effettivamente dichiarato il loro sostegno all'iniziativa, ma tutte le organizzazioni economiche e le industrie nazionali e cantonali la rifiutano categoricamente.

10.2020



**L'intention est bonne.
Mais pas la solution.**

www.responsabilite-sans-faute-non.ch

NON!
à l'initiative « entreprises responsables » !